



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

I.E.

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N° 7 del Registro

del 31.01.2011

OGGETTO: Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore.
Approvazione schema atto transattivo.
Autorizzazione

ANNO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<i>1 - BONFANTI ROSARIO</i>	<i>Sindaco</i>	Presente
<i>2 - COTTITTO ANGELO</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Presente
<i>3 - VINCIGUERRA GIUSEPPE</i>	<i>Assessore</i>	Presente
<i>4 - TAIBI VINCENZO</i>	<i>Assessore</i>	Presente
<i>5 - VACCARO CALOGERO MAURIZIO</i>	<i>Assessore</i>	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

I sottoscritti Dott.ssa M. G. Marino, Capo settore Affari Tributarî e Legali e Arch. Salvatore Di Vincenzo, Capo Settore UTC, congiuntamente propongono la seguente deliberazione:

Premesso che:

Con contratto di appalto per il servizio di raccolta differenziata e smaltimento r.s.u. nel territorio comunale rep. n.114 del 26/11/2002, il Comune di Palma di Montechiaro ha dato in appalto alla Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU nel territorio di Palma di Montechiaro per la durata di anni uno, per l'importo netto di € 1.651.942,38;

Con determinazione n.486 del 21 agosto 2003, in previsione della scadenza del contratto di appalto, il dirigente UTC ha affidato, in proroga ed alle stesse condizioni contrattuali di cui al contratto rep.114/2002, alla ditta Consortile Palma Ambiente, per mesi sei dall'1/9/2003 al 29/2/2004, il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU;

Con successiva determinazione dirigente UTC n.12 del 26/2/2004 ha affidato, in proroga ed alle stesse condizioni contrattuali alla ditta Consortile Palma Ambiente, per mesi sei dall'1/3/2004 al 31/8/2004, il servizio suddetto;

Con ordinanza sindacale n.26 del 31/8/2004, emessa ai sensi degli artt.50, comma 5 e 54 del D.Lgs n.267/2000, il sindaco del comune di Palma di Montechiaro, ha ordinato alla Consortile Palma Ambiente, di continuare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento RSU agli stessi patti e condizioni di cui al contratto 114/2002 per un periodo di 15 giorni dall'1 al 15 settembre 2004;

Con successive ordinanze n.29/2004, 31/2004, 33/2004, 34/2004, 43/2004, emesse ai sensi degli artt. 50 comma 5 e 54 del D.Lgs n.267/2000, è stato ordinato alla Consortile Palma Ambiente, di continuare la gestione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto n.114/2002 fino al 28 febbraio 2005.

Che la società Consortile Palma Ambiente, in virtù del contratto n.114/2002 e dei provvedimenti successivi di proroga, ha effettuato in favore del Comune il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU dal 1° settembre 2002 al 28 febbraio 2005;

Con nota prot. n.2633 del 29/11/2005, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C., in virtù dell'art.6 comma 4 della legge n.537/1993 come sostituito dall'art.44 della legge n.724/1994, dell'art.13 della LL.R. n.2/2002, ha chiesto al Comune di Palma di Montechiaro la liquidazione ed il pagamento della revisione prezzi relativa al servizio raccolta differenziata e smaltimento RSU dall'1 settembre 2002 al 28 febbraio 2005, per un totale di € 417.279,18 oltre IVA;

In data 27 aprile 2006, è pervenuto al Comune atto di diffida da parte della Consortile Palma Ambiente, con la quale ha intimato il pagamento della revisione prezzi con avvertimento che, in caso di inottemperanza, avrebbe iniziato azione giudiziaria;

Con atto del 22 maggio 2006 prot. n.3395/2006, il Comune di Palma di Montechiaro, replicando alla diffida della società ricorrente, ha opposto diniego alla richiesta di liquidazione e pagamento della revisione prezzi poiché l'art.41 del capitolato d'appalto, prevedeva espressamente che "la revisione dei prezzi non è ammessa";

Con ricorso al TARS – Palermo, notificato il 19 luglio 2006, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore ha citato il Comune di Palma di Montechiaro per:

- L'annullamento del provvedimento del 22 maggio 2006 n.3395/2006, adottato dal dirigente UTC del Comune di Palma di Montechiaro, con cui è stata rigettata l'istanza di revisione prezzi, di ogni altro atto, ancorché non conosciuto antecedente o conseguente connesso al provvedimento di diniego in oggetto
- Nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente al pagamento della somma dovuta a titolo di revisione prezzi
- E, per la conseguente condanna dell'amministrazione al pagamento in favore della ricorrente, delle somme dovute;

Che, con delibera di G.M. n.139 del 20 luglio 2006 è stato conferito incarico per la difesa degli interessi dell'Ente, all'Avv. Salvatore Lo Destro;

Che con sentenza n.7234/2010 resa sul ricorso n.1548/2006 proposto dalla società Consortile Palma Ambiente contro il Comune di Palma di Montechiaro, il TAR Sicilia di Palermo Sez.III ha accolto in parte il ricorso, con conseguente annullamento in parte qua del diniego impugnato, ha dichiarato il diritto della Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. ad ottenere la revisione del corrispettivo dell'appalto servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU sulla scorta del corrispettivo del contratto originario e per il periodo del secondo anno dall'1/9/2003 al 31/08/2004, revisione da calcolarsi sulla base degli indici Foi elaborati dall'Istat e gli

interessi legali dal 25 novembre 2005 fino al soddisfo ed ha altresì fatto obbligo all'amministrazione comunale di procedere alla determinazione con quantificazione degli importi dovuti alla Società ricorrente a tale titolo;

Che, con atto notificato il 6 dicembre 2010, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc ha proposto giudizio di ottemperanza per conseguire l'esecuzione e l'attuazione della citata sentenza TAR Sicilia di Palermo n.7234/2010, esecutiva;

Dato atto che con nota prot. 24826 del 9 dicembre 2010 il Comune di Palma di Montechiaro, ha comunicato al legale della società Consortile Palma Ambiente la conclusione delle operazioni tecnico contabili come indicate in sentenza e la disponibilità a concludere la controversia per la cifra che ha determinato il tecnico di fiducia della società, per un importo complessivo di € 54.783,89 a tacitazione di ogni pretesa nei confronti del Comune di Palma di Montechiaro e contestuale rinuncia al ricorso per inottemperanza notificato il 6 dicembre 2010;

Vista la nota prot. n.26381 del 28 dicembre 2010 con la quale il legale della società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc manifesta il consenso alla soluzione transattiva proposta, accetta a tacitazione di ogni pretesa la somma concordata di € 54.783,89, rinuncia al giudizio di ottemperanza e alla ripetizione delle relative spese;

Tutto ciò premesso;

Tenuto conto che l'incertezza dei tempi e dell'esito dei giudizi in corso, induce a ritenere vantaggiosa per l'ente la proposta di componimento bonario;

Considerato che, sulla base di una comparazione degli interessi contrapposti, avuto riguardo al preminente interesse pubblico della salvaguardia dell'integrità e degli equilibri di bilancio, il perfezionamento della transazione consentirebbe al comune di contenere i costi relativi agli anzidetti giudizi;

Atteso che le superiori considerazioni evidenziano chiaramente concreti elementi di convenienza per l'ente a dirimere transattivamente la controversia;

Visto lo schema di atto transattivo qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, per i motivi esplicitati in premessa si ritiene opportuno concludere transattivamente la controversia insorta con la Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc al fine di evitare ulteriori danni gravi all'Ente e salvaguardare l'integrità e gli equilibri di bilancio;

PROPONGONO

Di transigere la controversia insorta tra la Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc con sede in Palma di Montechiaro, via Boito n.45, ed il Comune di Palma di Montechiaro, mediante pagamento della somma di € 54.783,89, a totale tacitazione di ogni pretesa da parte della Società suddetta, autorizzando il dirigente UTC a sottoscrivere l'atto;

Di approvare l'allegato schema di atto transattivo;

Di approvare le predette condizioni transattive;

Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento, a transazione sottoscritta al riconoscimento del debito fuori bilancio a norma dell'art 194 lett. a) del D.L.vo n.267/2000;

Che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà alla liquidazione della somma dando atto che con determinazione dirigente UTC n. 446 del 29.12.2010 è stato assunto impegno di spesa sul cap.1870 denominato "Debiti fuori bilancio finanziato da entrate straordinarie" –imp. 28626

Di trasmettere la presente al Collegio dei revisori per il parere richiesto per legge.

I Proponenti
f.to M.G. Marino
f.to S. Di Vincenzo

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI: Affari Legali e UTC

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

I Responsabili dei Servizi
f.to M.G. Marino
f.to S. Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
f.to Dott. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabile dei servizi interessati per quanto concerne la regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di transigere la controversia insorta tra la Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc con sede in Palma di Montechiaro, via Boito n.45, ed il Comune di Palma di Montechiaro, mediante pagamento della somma di € 54.783,89, a totale tacitazione di ogni pretesa da parte della società suddetta, autorizzando il dirigente UTC, Arch. Salvatore Di Vincenzo a sottoscrivere l'atto transattivo in nome e per conto dell'amministrazione comunale;

Di approvare l'allegato schema di atto transattivo;

Di approvare le predette condizioni transattive;

Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento, a transazione sottoscritta al riconoscimento del debito fuori bilancio a norma dell'art 194 lett. a) del D.L.vo n.267/2000;

Che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà alla liquidazione della somma dando atto che con determinazione dirigente UTC n. 446 del 29.12.2010 è stato assunto impegno di spesa sul cap.1870 denominato "Debiti fuori bilancio finanziato da entrate straordinarie" –imp. 28626

Di trasmettere la presente al Collegio dei revisori per il parere richiesto per legge.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra

il Comune di Palma di Montechiaro (C.F. 81000070847), in persona di _____ il quale interviene per la sottoscrizione del presente atto non in proprio ma nella qualità di _____ a questo atto autorizzato con delibera della Giunta Municipale n. _____ del _____ (in appresso denominato più semplicemente Comune o Amministrazione)

- da una parte -

ed la Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc con sede in Palma di Montechiaro, Via Boito n.45, (C.F: e P. I.V.A. 02116910841) in persona del legale rappresentante pro-tempore Amministratore Unico rag. Di Falco Salvatore nato ad Agrigento il 24.10.1968 C.F. DFLSVT68R24A089F, rappresentata dall'Avv. Giuseppe Rallo

- dall'altra -

Premesso che

- Con contratto di appalto per il servizio di raccolta differenziata e smaltimento r.s.u. nel territorio comunale rep. n.114 del 26/11/2002, il Comune di Palma di Montechiaro ha dato in appalto alla Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU nel territorio di Palma di Montechiaro per la durata di anni uno, per l'importo netto di € 1.651.942,38;
- Con determinazione n.486 del 21 agosto 2003, in previsione della scadenza del contratto di appalto, il dirigente UTC ha affidato, in proroga ed alle stesse condizioni contrattuali di cui al contratto rep.114/2002, alla ditta Consortile Palma Ambiente, per mesi sei dall'1/9/2003 al 29/2/2004, il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU;
- Con successiva determinazione dirigente UTC n.12 del 26/2/2004 ha affidato, in proroga ed alle stesse condizioni contrattuali alla ditta Consortile Palma Ambiente, per mesi sei dall'1/3/2004 al 31/8/2004, il servizio suddetto;
- Con ordinanza sindacale n.26 del 31/8/2004, emessa ai sensi degli artt.50, comma 5 e 54 del D.Lgs n.267/2000, il sindaco del comune di Palma di Montechiaro, ha ordinato alla Consortile Palma Ambiente, di continuare

la gestione del servizio di raccolta e smaltimento RSU agli stessi patti e condizioni di cui al contratto 114/2002 per un periodo di 15 giorni dall'1 al 15 settembre 2004;

- Con successive ordinanze n.29/2004, 31/2004, 33/2004, 34/2004, 43/2004, emesse ai sensi degli artt. 50 comma 5 e 54 del D.Lgs n.267/2000, è stato ordinato alla Consortile Palma Ambiente, di continuare la gestione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto n.114/2002 fino al 28 febbraio 2005.

- Che la società Consortile Palma Ambiente, in virtù del contratto n.114/2002 e dei provvedimenti successivi di proroga, ha effettuato in favore del Comune il servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU dal 1° settembre 2002 al 28 febbraio 2005;

- Con nota prot. n.2633 del 29/11/2005, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C., in virtù dell'art.6 comma 4 della legge n.537/1993 come sostituito dall'art.44 della legge n.724/1994, dell'art.13 della L.R. n.2/2002, ha chiesto al Comune di Palma di Montechiaro la liquidazione ed il pagamento della revisione prezzi relativa al servizio raccolta differenziata e smaltimento RSU dall'1 settembre 2002 al 28 febbraio 2005, per un totale di € 417.279,18 oltre IVA;

- In data 27 aprile 2006, è pervenuto al Comune atto di diffida da parte della Consortile Palma Ambiente, con la quale ha intimato il pagamento della revisione prezzi con avvertimento che, in caso di inottemperanza, avrebbe iniziato azione giudiziaria;

- Con atto del 22 maggio 2006 prot. n.3395/2006, il Comune di Palma di Montechiaro, replicando alla diffida della società ricorrente, ha opposto diniego alla richiesta di liquidazione e pagamento della revisione prezzi poiché l'art.41 del capitolato d'appalto, prevedeva espressamente che "la revisione dei prezzi non è ammessa";

- Con ricorso al TARs – Palermo, notificato il 19 luglio 2006, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore ha citato il Comune di Palma di Montechiaro per:

- L'annullamento del provvedimento del 22 maggio 2006 n.3395/2006, adottato dal dirigente UTC del Comune di Palma di Montechiaro, con cui è stata rigettata l'istanza di revisione prezzi, di ogni altro atto, ancorché non conosciuto antecedente o conseguente connesso al provvedimento di diniego in oggetto

- Nonché per l'accertamento del diritto della ricorrente al pagamento della somma dovuta a titolo di revisione prezzi
 - E, per la conseguente condanna dell'amministrazione al pagamento in favore della ricorrente, delle somme dovute;
- Che, con delibera di G.M. n.139 del 20 luglio 2006 è stato conferito incarico per la difesa degli interessi dell'Ente, all'Avv. Salvatore Lo Destro;
- Che con sentenza n.7234/2010 resa sul ricorso n.1548/2006 proposto dalla società Consortile Palma Ambiente contro il Comune di Palma di Montechiaro, il TAR Sicilia di Palermo Sez.III ha accolto in parte il ricorso, con conseguente annullamento in parte qua del diniego impugnato, ha dichiarato il diritto della Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. ad ottenere la revisione del corrispettivo dell'appalto servizio di raccolta differenziata e smaltimento RSU sulla scorta del corrispettivo del contratto originario e per il periodo del secondo anno dall'1/9/2003 al 31/08/2004, revisione da calcolarsi sulla base degli indici Foi elaborati dall'Istat e gli interessi legali dal 25 novembre 2005 fino al soddisfo ed ha altresì fatto obbligo all'amministrazione comunale di procedere alla determinazione con quantificazione degli importi dovuti alla Società ricorrente a tale titolo;
- Che, con atto notificato il 6 dicembre 2010, la Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc ha proposto giudizio di ottemperanza per conseguire l'esecuzione e l'attuazione della citata sentenza TAR Sicilia di Palermo n.7234/2010, esecutiva;
- Che con nota prot. 24826 del 9 dicembre 2010 il Comune di Palma di Montechiaro, ha comunicato al legale della società Consortile Palma Ambiente la conclusione delle operazioni tecnico contabili come indicate in sentenza e la disponibilità a concludere la controversia per la cifra che ha determinato il tecnico di fiducia della società, per un importo complessivo di € 54.783,89 a tacitazione di ogni pretesa nei confronti del Comune di Palma di Montechiaro e contestuale rinuncia al ricorso per inottemperanza notificato il 6 dicembre 2010;
- Vista la nota prot. n.26381 del 28 dicembre 2010 con la quale il legale della società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc manifesta il consenso alla soluzione transattiva proposta, accetta a tacitazione di ogni pretesa la somma concordata di € 54.783,89, rinuncia al giudizio di ottemperanza e alla ripetizione delle relative spese;

Tutto ciò premesso, tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Il Comune di Palma di Montechiaro a saldo, stralcio e transazione corrisponderà alla Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc l'importo di Euro 54.783,89.

Art. 3

Ad adempimento avvenuto da parte del Comune di Palma di Montechiaro, degli impegni assunti e riportati sub art. 2. verrà abbandonato, nelle forme previste dal codice di procedura civile, il giudizio di ottemperanza pendente tra le parti, riportato in premessa.

Art. 4

Le parti dichiarano che, ad adempimento avvenuto degli impegni reciprocamente assunti, le stesse non avranno più nulla a pretendere in relazione a quanto esposto, dovendo essere intesa, la transazione sottoscritta, per ciascuna di esse soddisfattiva e di propria convenienza.

Art. 5

Sottoscrive il presente atto il procuratore della Società Consortile Palma Ambiente di Di Falco Salvatore e C. snc per espressa rinuncia al vincolo della solidarietà ex art. 68 Legge Professionale.

Art. 6

Le spese dei giudizi sopra richiamati, e quelle relative al presente atto, si intendono integralmente compensate tra le parti.

Comune di Palma di Montechiaro,

Società Consortile Palma Ambiente

Di Di Falco Salvatore e C. snc

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Rosario Bonfanti

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to G. Vinciguerra

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa C. Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 4.2.2011, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.1.2011, essendo dichiarata immediatamente esecutiva .

Dalla residenza comunale, li 31.1.2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa C. Giglia